



1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9																								
COMUNE DI BERGAMO									INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI												MONUMENTI																													
DENOMINAZIONE PALAZZO MORONI									EPOCA Sec. XVII-XVIII																																									
LOCALITÀ Città Alta - Porta Dipinta									VIA Porta Dipinta N. civ. 12																																									
CATASTO Com.Cens.Bergamo città Pg.5 MP.209																																																		
PROPRIETÀ privata									USO ATTUALE residenza																																									
STATO DI CONSERVAZIONE			A Buono	B Medioocre	C Cattivo	STRUTTURA PORTANTE			X	B	C	PARTI COMPLEMENTARI			X	B	C	COBERTURA			X	B	C	INTERNO			X	B	C	UMIDITÀ			A Inesistente	B Triviale	C Relativamente															
PROTEZIONE ESISTENTE D.M.4.1.1957 PRG.1969 NA art.11																																																		
PROTEZIONE PROPOSTA P.P.R.C.																																																		
DATI CRONOLOGICI									DATI TIPOLOGICI												DATI TECNICI																													
EPOCA DI COSTRUZIONE Anno 1640 Arch.GianBattista Della Giovanna									Palazzo aulico a pianta irregolarmente a "C", in cortina, con tetto a falde e mezzo padiglione. È formato da un corpo rettangolare centrale e da due ali nettamente diverse tra loro. Nel corpo principale un ingresso non centrale, un androne a volta e un portico con volte(?)												STRUTTURE E MATERIALI																													
TRASFORMAZIONI alcune trasformazioni interne nel periodo neoclassico									Fronte strada molto semplice e ad andamento spezzato, ppryale squinciatto a bugnato liscio con sovrastante fregio scolpito di tipo dorico. Finestre del 1° piano con cornice sorretta da mensoline e contorni finemente lavorati. Specchiature sotto le finestre del 2° piano, gronda sorretta da mensoline (X)												Muratura in pietrame. Tetto e solai in legno, manto in coppi. Fronti intonacate. Contorni, portali, balaustre, scale, pilastri del portico in arenaria. Portico e androne lastricati in arenaria, cortile acciottolato.																													
PROPRIETARIO ATTUALE									CARATTERISTICHE PARTICOLARI												PROPOSTE DI RESTAURO																													
BIBLIOGRAFIA P. Donato Calvi: Le misteriose vitture del Palazzo Moroni-1655 Notizie patrie" 1861, pag.117									Contesto interno ed esterno Ampio il cortile irregolarmente rettangolare; sulla parete di sfondo alto muro bugnato sormontato da balaustra. Al centro del muro una nicchia arcuata in asse con l'androne, con una (=)												Applicazione di idropelli alle parti in arenaria; in pessimo stato la balaustra dell'ala ovest: andrebbe totalmente sostituita																													
DOCUMENTI ANNESSI Vedi schede 0204517-19									Si deve proteggere il contesto interno X B C Si deve proteggere il contesto esterno X B C												UTILIZZAZIONE PROPOSTA L'attuale-residenza																													
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																					OSSERVAZIONI L'edificio venne fatto erigere dalla famiglia Moroni, che ne è ancora proprietaria, nel 1640 dallo arch. G. Battista Della Giovanna (*)																													
1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9												REDATTA DA																													
																					CONTROLLATA DA SANDRO ANGELINI ARCH.					10 OTT. 1976																								
																					REVISIONATA DA																													



l'11) e servizio di bilancio per il periodo 1992-93  
della sua rete di posti scolastici a tempo pieno compre-  
nde il nuovo modello con lezioni di tutte le scuole  
di riferimento. Tuttavia si riconosce l'attuale problema  
degli spazi a piano terra e sull'attico che un servizio  
adeguato, soprattutto in quanto non è l'ammontare  
che limita i bisogni fissi che rendono la sua ope-  
razione impossibile. L'8 e 28 giugno finiscono tutti gli  
anni.

Permet d'obtenir el 10 o 20% més sèrie contínua del seu rendiment. La seva utilització fa

(X) Sestione: sui palazzi di Genova. Esiste una  
grande serie di palazzi genovesi: il Palazzo  
Ferrero, la facciata neoclassica opera del pittore G.  
Mazzoni (sec. XVII) in costruzione (le virtù)  
di Domenico Gherardi. Il piano nobile sorge a valle  
dell'antico Palazzo Ferrero e in stile neoclassico.  
Nel piano si sfonda da ovest le mitiche 3 fale-

(P) and millions presented as all the rest are triggered  
and some are triggered.



ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA



1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>COMUNE DI BERGAMO</b>									<b>INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI</b>												<b>MONUMENTI</b>					
DENOMINAZIONE PALAZZO MORONI									EPOCA Sec.XVII-XVIII												NUMERO SCHEDA 0204501					
LOCALITÀ Città Alta - Porta Dipinta									VIA Porta Dipinta N. civ. 12																	
CATASTO Com.Cens.Bergamo città Pg.5 MP.209																					BIS					
PROPRIETÀ privata									USO ATTUALE residenza																	
STATO DI CONSERVAZIONE A Buono B Medioocre C Cattivo			STRUTTURA PORTANTE <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			PARTI COMPLEMENTARI <input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			COBERTURA <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			INTERNO <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			UMIDITÀ <input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			Inossidabile <input type="checkbox"/> Tracce <input type="checkbox"/> Rilevante <input type="checkbox"/>			GRADO 1					
PROTEZIONE ESISTENTE D.M. 4.1.1957									PRG. 1969 NA art.11																	
PROTEZIONE PROPOSTA P.P.R.C.																										
DATI CRONOLOGICI									DATI TIPOLOGICI												DATI TECNICI					
EPOCA DI COSTRUZIONE									pianta di edifici preesistenti. Antistante l'ala ovest terrazza rettangolare sorretta da alto muro cieco. Ala ovest sul cortile: al 2° piano portefinestre e un ingresso ad arco a pieno centro centro al giardino pensile.												STRUTTURE E MATERIALI					
TRASFORMAZIONI																										
									CARATTERISTICHE PARTICOLARI su un capitello rovesciato. A coronamento del muro balaustre sormontata da anfore di diversa fattura finemente scolpite. Parecchi serramenti neoclassici. Ala ovest: terrazza su strada con balaustre.																	
PROPRIETARIO ATTUALE																					PROPOSTE DI RESTAURO					
BIBLIOGRAFIA									CONTESTO INTERNO ED ESTERNO												UTILIZZAZIONE PROPOSTA					
DOCUMENTI ANNESSI																					OSSERVAZIONI					
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafici e fotografici									SI deve proteggere il contesto interno <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI deve proteggere il contesto esterno <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>												REDATTA DA CONTROLLATA DA SANDRO ANGELO ARCH. REVISIONATA DA					
																					IL 10 OTT. 1976					
																					IL					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9



1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																				
COMUNE DI BERGAMO									INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI																		MONUMENTI											
DENOMINAZIONE Edificio residenziale									EPOCA sec. XVIII									NUMERO SCHEDA																				
LOCALITÀ Città Alta									Piazza Mercato del Fieno									n. civ. 13-13A-B									0203501											
CATASTO Com. cens. Bergamo città / fg. 5 / mp. 542																																						
PROPRIETÀ privata									USO ATTUALE negozio - studio professionale - residenza																													
STATO DI CONSERVAZIONE			A Buono B Medio C Cattivo	STRUTTURA PORTANTE X B C			PARTI COMPLEMENTARI X B C			COBERTURA X B C			INTERNO X B C			UMIDITÀ			INCIDENZE			GRADO																
PROTEZIONE ESISTENTE			D.M. 4/1/57			PRG 1969: N.A. art. 11												Traces Rilevante			A X C																	
PROTEZIONE PROPOSTA									PPRC																											2		
DATI CRONOLOGICI									DATI TIPOLOGICI									DATI TECNICI																				
EPOCA DI COSTRUZIONE Romana: sede residenziale con impianto termale.									Edificio di civile abitazione con negozi al P.T. e studi professionali al P.T. e al 1°P., libero su tre lati, adiacente ad altro edificio sul lato a sud-est. Corpo doppio a pianta poligonale irregolare. Altezza di 4P. Interessante la scalinata a tre rampe, illuminata dall'alto.									STRUTTURE E MATERIALI Muratura mista, di pietre e mattoni, intonacata. Spigolo a ovest, fra la piazza ed il giardino in pietre squadrate a facciavista. Volte nel cantinato. Archi. Solai in legno e misti in C.A. e laterizio. Contorni aperture in pietra arenaria. Zoccolo d'intonaco strotto. Scale in pietra arenaria. Orditura del tetto in legno con manto di coppi. Sporgenza di gronda con (&)																				
TRASFORMAZIONI Sec. XVIII. 1892 nuovo prospetto a sud-ovest in seguito alla demolizione di edifici esistenti.									CARATTERISTICHE PARTICOLARI Ingresso principale sul lato più ampio a nord-est con portale in pietra arenaria ad arco policentrico con stemma in chiave. Le due finestre che affiancano il portale e le altre al P.T. sono quadrate con contorni in pietra a filo intonaco, smussati lungo il perimetro interno. Le finestre degli altri piani hanno contorni in (±)																													
1962 sistemazioni interne ed esterne. 1976 apertura negozio a P.T.																																						
PROPRIETARIO ATTUALE									CONTESTO INTERNO ED ESTERNO Ambienti al 1° e 2°P. con affreschi e decorazioni a stucco. Giardino.									PROPOSTE DI RESTAURO																				
BIBLIOGRAFIA E.Fornoni: Gli scavi sul Mercato del Fieno, Bergamo 1893 - G.Mantovani: Notizie archeologiche(+) DOCUMENTI ANNESSI																		UTILIZZAZIONE PROPOSTA L'attuale.																				
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica									Si deve proteggere il contesto interno SI NO									OSSERVAZIONI																				
									Si deve proteggere il contesto esterno SI NO																													
																		REDATTA DA SANDRO ANGELINI ARCH. IL 10 FEB. 1976																				
																		CONTROLLATA DA																				
																		REVISIONATA DA																				
																		IL																				



(+) bergomensi 1891/95, Bergamo 1896, pp. 5-20.-  
 L.Angelini: Pareti volte a soffitti nel '700 bergamasco" Rivista di BG ottobre-nov.-dicembre 1961 -  
 S.Angelini: Relazioni dello scavo nella cantina Invernizzi, 8 maggio 1971.

(\*) alto da finestre praticate sui lati alterni di un corpo ottagonale che si estolle oltre le falde del tetto. Copertura a padiglione.

(+) pietre ornati da listello perimetrale e, salvo quelle sul lato a nord-ovest, cimasa rettilinea agggettante. Il prospetto meno ampio a nord-est ha paramento d'intonaco dipinto ad imitazione di muratura in conci regolari di pietra. Al 1<sup>o</sup>P. balconcino con sbalzo sagomato in pietra arenaria ed elegante ringhiera settecentesca in ferro battuto. Sul lato a nord-ovest porta rettangolare al P.T., con conterni semplici in pietra, sormontata da balcone con sbalzo e mensole in pietra e ringhiera in ferro di disegno ottocentesco. Prospetto a sud-ovest, sul giardino, con scala esterna dal P.T. al 1<sup>o</sup>P. Veranda in ferro e vetro con sbalzo in C.A. sorretto da poutrelles in ferro. Al secondo piano balcone in C.A. con mensole in ferro.

condo piano balcone in C.A. con mensole in ferro.  
Le finestre non hanno contorni in pietra.  
(\*) intradosso orizzontale con mensole e tavole in legno.

ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE ULTRICA E POROSITÀ

